



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 36/11 DEL 16.6.2016**

**Oggetto: POR FESR 2014-2020. Azione 4.6.4. Atto di indirizzo.**

L'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con l'Assessore dell'Industria e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda, preliminarmente, che la Regione intende perseguire una strategia generale di abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> e, in tale contesto, intende promuovere la mobilità multimodale e sostenibile rafforzando il sistema di trasporto pubblico collettivo (treno, metrotranvia e bus) ed il sistema di trasporto individuale a basso impatto (mobilità ciclopedonale ed elettrica). Per raggiungere questo obiettivo, si rende necessario effettuare una pianificazione integrata del sistema del trasporto a basso impatto, dalla quale potranno successivamente derivare interventi puntuali di potenziamento infrastrutturale e di miglioramento dell'accessibilità dei mezzi di trasporto sostenibili, alternativi all'autoveicolo privato.

In questa prospettiva l'amministrazione regionale, Assessorato dei Lavori Pubblici, ha avviato, con la collaborazione dell'ARST, la pianificazione di un sistema di mobilità ciclistica diffusa a livello territoriale regionale e locale (extraurbano ed urbano), secondo una logica di integrazione con i restanti modi di trasporto sostenibili (trasporto pubblico collettivo ed individuale, bike-sharing, car-sharing, car-pooling, mobilità elettrica) che saranno oggetto di pianificazione e realizzazione da parte di altri Assessorati ed enti locali.

L'elaborazione del "piano-programma" della mobilità ciclistica diffusa potrà consentire, in particolare, l'individuazione:

- dei principali percorsi ciclabili (in una configurazione a rete), da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia;
- dei cicloservizi per i differenti usi;
- delle condizioni per l'intermodalità con il trasporto pubblico;
- dei fattori di integrazione con il territorio attraversato e con le altre azioni di mobilità sostenibile;
- degli strumenti di marketing, per la comunicazione e l'informazione.



Il sistema di mobilità ciclistica di livello regionale, con la realizzazione di una rete di ciclovie che identifichi i grandi itinerari di livello regionale, ha, tra l'altro, la finalità di rendere la Sardegna una meta sempre più attrattiva e competitiva per gli appassionati italiani ed europei di turismo e svago legato alla natura ed all'ambiente, specie quelli che desiderano conoscere la Sardegna utilizzando la bicicletta.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce inoltre che le misure infrastrutturali per la costruzione di un sistema di mobilità ciclistica diffusa consentirà di modificare il contesto territoriale oggettivo, fisico, al fine di renderlo più idoneo alla circolazione e all'uso della bicicletta; rientrano in questa tipologia la realizzazione di piste ciclabili e ciclovie e/o percorsi ciclabili, in una configurazione a rete (urbana, metropolitana, locale e regionale) gerarchizzata, attrattiva, continua e diretta, riconoscibile, sicura, confortevole.

L'attività di studio della rete ciclabile regionale porterà ad individuare anche le porzioni di rete funzionali di integrazione fisica della rete regionale con quella urbana e metropolitana, che possono realizzarsi sia nei principali "gate" di accesso della mobilità interregionale sia in quelli dove avviene l'integrazione tra gli itinerari di macroaccessibilità regionale urbana e metropolitana.

L'Assessore dei Lavori Pubblici richiama a tal fine le deliberazioni della Giunta regionale n. 221/1 del 7 maggio 2015 e n. 31/3 del 17 giugno 2015 di approvazione del Piano regionale delle infrastrutture e n. 62/19 del 9 dicembre 2015 che ne ha rimodulato, in parte, i contenuti, il cui finanziamento, individuato nella tabella E della legge finanziaria 2015, trova copertura con il ricorso a un mutuo, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 5, comma 13, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5.

In ottemperanza alle sopra citate deliberazioni l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha sottoscritto con ARST una convenzione finalizzata alla progettazione complessiva del sistema di mobilità, di cui sopra è cenno, ed alla conseguente individuazione dei percorsi della rete ciclabile regionale (Sistema di Mobilità ciclistica di livello regionale) ed alla progettazione e realizzazione di un primo intervento funzionale nell'ambito di tale rete.

A valle di detta attività di studio della rete ciclabile regionale potranno essere studiati gli interventi rappresentati dai Sistemi di mobilità ciclistica di livello urbano e metropolitano; l'attuazione di tali interventi potrà essere affidata agli enti locali coinvolti, attraverso apposite convenzioni attuative, ovvero essere anch'essa affidata ad ARST.

L'Assessore ricorda quindi che con deliberazione n. 46/9 del 22.9.2015 la Giunta regionale ha approvato il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie stanziato nell'ambito della Strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali - Priorità 9 Infrastrutture" e, in tale contesto, ha individuato, tra le altre, l'azione 4.6.4 del POR 2014/2020 "sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging-hub", per



l'importo di 10 milioni di euro, strutture competenti la Direzione generale dei Lavori Pubblici e il Centro Regionale di Programmazione.

Tale azione si prefigge l'obiettivo di rafforzare il ruolo del sistema di trasporto collettivo e di modalità di spostamento a basso impatto (mobilità ciclabile/pedonale ed elettrica), promuovendo in particolare interventi di mobilità sostenibile urbana, con specifico riferimento alle aree urbane e metropolitane.

L'Assessore dell'Industria prosegue evidenziando che, con la deliberazione n. 63/8 del 15.12.2015, la Giunta regionale ha emanato un atto di indirizzo, dando mandato all'Assessorato dell'Industria di predisporre un programma finalizzato a promuovere ed integrare la mobilità elettrica con le Smart City nel territorio regionale, e di costituire, a supporto della predisposizione del programma, un gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dall'Assessorato dell'Industria, con il supporto tecnico dell'Università di Cagliari - Dipartimento Ingegneria Elettrica ed Elettronica e dell'Agenzia Sardegna Ricerche, composto da funzionari in rappresentanza degli Assessorati coinvolti (Lavori Pubblici, Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, dei Trasporti, della Difesa dell'Ambiente, degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e del Turismo, Artigianato e Commercio).

In tale quadro programmatico, in attuazione della Delib.G.R. n. 26/7 dell'11.5.2016, lo scorso 7 giugno l'Assessorato Industria ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Progetto "Aria Nuova in Città", che prevede la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici di tipo regionale. L'ubicazione delle stazioni di ricarica è prevista nelle cinque aree della Regione Sardegna indicate dal Piano Regionale dei Trasporti quali bacini di gravitazione primari. Inoltre, allo scopo di rendere possibile la mobilità elettrica tra i diversi bacini per mezzo di veicoli elettrici, sono state definite delle infrastrutture di interconnessione regionali denominate "corridoi elettrici".

Il progetto prevede complessivamente l'installazione di 34 stazioni di ricarica con doppio punto di alimentazione di tipo "Fast Charging", di 138 stazioni di ricarica con doppio punto di alimentazione di tipo "Quick Charging" e 203 punti di ricarica domestici. Le cinque aree di intervento individuate interessano 22 Comuni, tra cui i primi 8 per numero di abitanti in Sardegna, con una popolazione pari a circa 865.800 abitanti, pari al 52% della popolazione residente in Sardegna e una domanda di mobilità generata ed attratta pari a circa il 75% degli spostamenti giornalieri nell'isola.

I criteri adottati per la definizione del numero e della tipologia delle stazioni di ricarica sono quelli indicati dal Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad Energia elettrica (PNIRE), mentre la distribuzione geografica è stata definita a seguito delle analisi sulle caratteristiche della mobilità nelle aree oggetto della proposta. La distribuzione indicata nel



progetto deve comunque essere considerata preliminare, essa verrà sviluppata con maggiore dettaglio nel corso dell'elaborazione del Piano delle installazioni.

Il progetto presentato è coerente con gli indirizzi del Piano Energetico ed Ambientale della Sardegna, adottato con la deliberazione n. 5/1 del 28.1.2016 della Giunta regionale, in particolare con le azioni TTPU3 (Infrastrutture e reti di ricarica per la mobilità elettrica) e TTPU4 (Attività dimostrative). Tutte le infrastrutture di ricarica di tipo "fast" e "quick" dovranno essere predisposte per la gestione bidirezionale dei flussi di energia secondo il paradigma "vehicle to grid" e dovranno essere corredate di adeguati sistemi di comunicazione e gestione per la realizzazione in remoto ed in forma aggregata di tali nuovi paradigmi.

L'Assessore dell'Industria fa presente che il progetto è cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Autonoma della Sardegna e che, ai sensi della deliberazione n. 26/7 dell'11.5.2016, la Regione contribuisce con risorse disponibili sull'azione 4.6.4 del POR FESR Sardegna 2014/2020.

A fronte di un cofinanziamento ministeriale stimato in euro 940.431,10 la Regione assicura un cofinanziamento pari a euro 1.500.000, a cui si aggiunge il cofinanziamento dei privati per euro 1.130.069,91 per un intervento totale pubblico/privato pari a euro 3.570.500,01.

In caso di esito positivo della valutazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Sardegna, attraverso l'Assessorato dell'Industria, procederà all'affidamento delle attività di redazione del Piano delle installazioni al Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica dell'Università di Cagliari in continuità con le attività precedentemente svolte. Tali attività verranno svolta in stretto coordinamento e raccordo con le amministrazioni regionali e comunali coinvolte, attraverso l'emanazione di bandi pubblici per la raccolta delle manifestazioni di interesse dei soggetti privati, per la selezione di professionisti per la redazione dei progetti esecutivi delle infrastrutture di ricarica e per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici di tipo pubblico.

Gli Assessori dei Lavori Pubblici e dell'Industria evidenziano che gli interventi di promozione della mobilità elettrica, essendo anch'essi contemplati, come detto, nell'Azione 4.6.4, terranno inoltre conto degli interventi di realizzazione dei sistemi di mobilità ciclistica precedentemente descritti, in modo da garantire lo scambio modale fra trasporto pubblico, mobilità ciclopedonale, car-sharing e car-pooling, e saranno orientati in particolare al potenziamento ed all'estensione della rete di ricarica destinata ai veicoli elettrici.

Considerate pertanto le possibili interconnessioni tra le tematiche della mobilità ciclistica e della mobilità elettrica entrambe rivolte al comune perseguimento dell'obiettivo della sostenibilità, della interscambiabilità e, soprattutto, della strategia trasportistica d'insieme, l'Assessore dei Lavori



Pubblici e l'Assessore dell'Industria propongono di ricondurre l'individuazione delle misure per lo sviluppo della mobilità sostenibile nelle aree urbane (anche in ottica di area vasta e area metropolitana), compresa l'attivazione di progetti di car-sharing all'interno di un quadro di coerenza, da sviluppare, sulla base delle analisi e studi già avviati dall'ARST, appositamente incaricata dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, e sulla base del più specifico programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City nel territorio della Sardegna affidato all'Assessorato dell'Industria, la cui progettazione sarà posto in capo al Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica dell'Università di Cagliari.

Pertanto, coerentemente con gli indirizzi dell'azione 4.6.4 del POR FESR Sardegna 2014/2020, che prevede uno stanziamento di 10 milioni di euro, destinato principalmente agli ambiti urbani e metropolitani, dovranno essere studiati gli interventi di mobilità sostenibile, elettrica e ciclistica di livello urbano e metropolitano, con l'obiettivo di una significativa riduzione del traffico veicolare e delle emissioni di CO<sub>2</sub>, e di promuovere la riqualificazione urbana e territoriale di particolari ambiti urbani e metropolitani (Cagliari, Sassari ed Olbia).

In particolare, con riferimento agli strumenti di pianificazione della mobilità già adottati in contesti simili a livello urbano (Biciplan), le azioni potranno riguardare tra le altre, la realizzazione di:

- isole ambientali, in cui attraverso interventi di moderazione del traffico, che limitino le velocità di percorrenza dei veicoli, ed un'offerta di trasporto fortemente sostenibile (bike-sharing, veicoli elettrici collettivi ed individuali, car-sharing, etc.), si circoscrivano delle porzioni di territorio insediato, particolarmente delicate (centri storici), dove possono convivere in sicurezza pedoni, ciclisti e veicoli;
- nodi di integrazione sia tra differenti livelli di rete (urbana/locale/regionale e macro e micromobilità) che tra veicoli differenti e di scambio modale, in cui attraverso la predisposizione di strutture mobili e di infrastrutture dedicate all'utilizzo di diversi modi sostenibili, è possibile realizzare condizioni di utilizzo di più modi di viaggio (intermodalità) sia individuali sia collettivi tra biciclette, mezzi di trasporto pubblico e sistemi per la mobilità elettrica (ecostazioni e/o nodi ecologici con infrastrutture pubbliche di ricarica di veicoli elettrici);
- interventi di promozione della mobilità elettrica che saranno coordinati con gli interventi sopradescritti in modo da garantire lo scambio modale fra trasporto ferroviario, mobilità ciclopedonale, bike-sharing e car-sharing, con particolare riguardo al potenziamento ed all'estensione della rete di ricarica destinata ai veicoli elettrici.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, con riferimento alle attività da porre in essere nell'ambito dell'Azione 4.6.4 del POR 2014-2020, propone pertanto di dare mandato alla Direzione generale



dei Lavori Pubblici affinché la convenzione già sottoscritta con ARST nell'ambito del Piano delle infrastrutture possa essere estesa per includere lo studio delle misure di promozione della mobilità sostenibile nelle aree urbane (e anche in ottica di area vasta e area metropolitana), compresa l'individuazione degli specifici interventi sul sistema di mobilità ciclistica, da definire in raccordo e d'intesa con l'Assessorato dell'Industria, per la parte di mobilità elettrica in ambito urbano, a cui competerà viceversa la realizzazione del programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City.

Sulla base di quanto argomentato, l'Assessore dei Lavori Pubblici e l'Assessore dell'Industria propongono che il finanziamento di euro 10.000.000 venga, conseguentemente, ripartito destinando euro 7.000.000 all'attuazione degli specifici interventi inerenti alla mobilità ciclistica, di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, e euro 3.000.000, di competenza dell'Assessorato dell'Industria, destinati all'attuazione degli interventi per la realizzazione del programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City e su cui far valere il cofinanziamento già assegnato con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/7 dell'11.5.2016 per garantire il cofinanziamento del Progetto "Aria Nuova in Città" presentato dall'Assessorato Industria al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le Direzioni generali interessate dei Lavori Pubblici e dell'Industria, pertanto, cureranno distintamente l'attuazione degli interventi riconducibili agli stanziamenti sopraccitati, provvedendo altresì ad adottare i successivi atti idonei alla puntuale identificazione delle operazioni da finanziare.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con l'Assessore dell'Industria e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che i Direttori generali dei Lavori Pubblici e dell'Industria hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, acquisito il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020

#### **DELIBERA**

- di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici di provvedere all'estensione della convenzione stipulata con ARST, in esecuzione della Delib.G.R. n. 46/9 del 22.9.2015, in modo da consentire il raccordo all'interno di un quadro di coerenza ed integrazione degli interventi di promozione della mobilità sostenibile di tipo ciclabile a livello regionale, ed in particolare della mobilità sostenibile ciclistica, con quelli di mobilità elettrica che si andranno a definire nel Programma di Integrazione della Mobilità Elettrica con le Smart City, di cui alla Delib.G.R. n. 63/8 del 15.12.2015, a livello urbano nei poli di Cagliari, Sassari e Olbia, con l'individuazione dei singoli interventi d'intesa con l'Assessorato dell'Industria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 36/11

DEL 16.6.2016

- di ripartire lo stanziamento di euro 10.000.000 destinando euro 7.000.000 all'attuazione degli specifici interventi inerenti alla mobilità ciclistica, di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, ed euro 3.000.000, di competenza dell'Assessorato dell'Industria, destinati all'attuazione degli interventi per la realizzazione del programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City e su cui far valere il cofinanziamento già assegnato con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/7 dell'11.5.2016 per garantire il cofinanziamento del Progetto "Aria Nuova in Città" presentato dall'Assessorato Industria al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**p. Il Presidente**

Virginia Mura